

La strategia nel Piano allegato alla Convenzione MeJ. Con la Gdf 75 mila controlli congiunti

Il Fisco punta sugli accessi brevi

In agenda almeno 35 mila verifiche in ottica compliance

DI FRANCESCO CERISANO

L Fisco affila le armi per il prossimo triennio senza abbandonare la compliance verso i contribuenti. Dovrà rafforzarsi la collaborazione tra l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza con almeno 75 mila soggetti sottoposti ad analisi congiunta nel 2026. Un incremento consistente rispetto al triennio 2023-2025 quando l'asticella era stata fissata a quota 60 mila. E verranno ulteriormente potenziati gli accessi brevi, ossia i controlli in loco attraverso cui l'Agenzia verifica le anomalie emerse consentendo ai contribuenti di chiarire la propria posizione mettendosi in regola ed evitando così accertamenti e contenziosi.

Il trend è in crescita costante: raddoppiato nel 2024, quadruplicato l'anno scorso stando ai dati del primo semestre 2025 (quelli definitivi verranno resi noti il 24 giugno dalla Corte dei conti nel Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2025) quando si sono contati 22 mila accessi brevi rispetto ai

5.500 dell'anno precedente. Per quest'anno il Piano allegato alla Convenzione triennale 2026-2028 che l'Agenzia guidata da **Vincenzo Carbone** si appresta a firmare con il ministero dell'economia, fissa l'asticella prudenziale a 35 mila accessi brevi destinati a salire a 37.500 nel 2027 e 40 mila nel 2028.

Fissati anche precisi obiettivi di performance nel contenzioso tributario. L'Agenzia dovrà vincere nei diversi gradi del processo tributario almeno 7 volte su 10. E' questo il target di pronunce definitive che dovranno essere totalmente a favore dell'Agenzia delle entrate rispetto al totale delle sentenze passate in giudicato nel 2026. Un obiettivo che sale leggermente (dal 70 al 73%) includendo anche le pronunce parzialmente favorevoli. L'Agenzia delle entrate sarà chiamata a costituirsi in giudizio e a partecipare alle udienze praticamente sempre: nel 96% dei ricorsi dinanzi alle Corti di giustizia tributaria di primo e secondo grado.

— © Riproduzione riservata — ■



Vincenzo Carbone

